

STUDIO DI SETTORE TD24U

ATTIVITÀ 18.30.2 CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLICCIA

ATTIVITÀ 52.42.4 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PELLICCE E
DI ABBIGLIAMENTO IN PELLE

Aprile 2005

PREMESSA

L'evoluzione dello Studio di Settore SD24A – Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle – e dello Studio di Settore SD24B – Confezione di articoli in pelliccia – è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2003.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.111.

Su tali modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 226 posizioni.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è stato pari a 1.885.

Distribuzione dei contribuenti per Forma Giuridica		
	Numero	% sugli elaborati
Persone fisiche	1.249	66,3
Società di persone	455	24,1
Società di capitali, enti commerciali e non	181	9,6

INQUADRAMENTO GENERALE

Lo studio delle attività inserite nel presente comparto è stata basata sui seguenti fattori:

- dimensione della struttura;
- modalità organizzativa;
- specializzazione per tipologia di attività esercitata;
- monocommittenza.

In base al fattore dimensionale l'analisi ha differenziato le aziende con una struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 7) dalle imprese di dimensioni più contenute.

La modalità organizzativa ha permesso di evidenziare imprese che operano prevalentemente in conto proprio (cluster 3, 7) ed imprese che svolgono la loro attività in conto terzi (cluster 2, 6, 9).

La specializzazione per tipologia di attività esercitata ha consentito l'individuazione dei seguenti gruppi:

- imprese che svolgono soprattutto attività di servizi (cluster 4, 8),
- imprese con prevalente attività di commercializzazione dei prodotti finiti (cluster 5),
- imprese con attività mista di produzione e commercializzazione di prodotti di terzi (cluster 1).

Il fattore della monocommittenza ha evidenziato la presenza di un gruppo di imprese fortemente connotate dalla dipendenza da un unico committente (cluster 2).

Cluster 1 – Laboratori di pellicceria con commercializzazione di prodotti di terzi

Numerosità: 330

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (63% dei soggetti) e società di persone (31%), con una struttura composta da 2 addetti, di cui 1 dipendente. Nel 56% dei casi le realtà oggetto di studio non fanno ricorso a personale dipendente.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 42 mq di produzione e/o laboratorio, 18 di magazzino e 39 mq di locali destinati alla vendita al dettaglio.

Si tratta di imprese che operano in conto proprio (43% dei ricavi), commercializzano prodotti finiti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa (29%) e svolgono altri servizi (21%).

La clientela è costituita soprattutto da privati (86% dei ricavi) su un'area di mercato che si estende dal livello comunale a quello regionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente capispalla (24% dei ricavi), abbigliamento in pelle e montone (13%) ed accessori vari in pelliccia (7%), mentre le attività accessorie sono relative alla rimessa a modello (13%), alle riparazioni (11%) e alla custodia (10%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da commercianti all'ingrosso di pellicce (45% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso di pelli (38%).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: progettazione stilistica (44% delle imprese), lavorazioni delle pelli (76%), assemblaggio delle pelli (83%), montaggio del capo (97%), rifinitura e foderatura (99%) e pulitura (68%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 3 macchine da cucire ed 1 altro macchinario.

Cluster 2 – Laboratori di pellicceria operanti in conto terzi caratterizzati dalla monocommittenza

Numerosità: 69

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (83% dei soggetti), con una struttura composta da 2 addetti.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 43 mq di produzione e/o laboratorio.

Si tratta di imprese che operano quasi esclusivamente in conto terzi (96% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari all'88%.

La clientela è costituita soprattutto da industria (indicata dal 32% delle imprese con un'incidenza del 97% sui ricavi), artigiani (22% delle imprese, 93% sui ricavi), commercianti all'ingrosso (22% delle imprese, 93% sui ricavi) e commercianti al dettaglio (17% delle imprese, 83% sui ricavi). L'area di mercato raramente va oltre il contesto provinciale.

Non emergono elementi caratterizzanti per quanto riguarda la tipologia di prodotti e di servizi offerti: il 46% delle imprese ottiene il 59% dei ricavi dalla produzione di accessori vari in pelliccia, il 32% ottiene il 55% dalla produzione di capispalla, il 42% offre attività di riparazione da cui ottiene il 31% dei ricavi ed il 32% ottiene il 29% dei ricavi da rimessa a modello.

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da altri (44% degli acquisti) e, nel 23% dei casi, da commercianti all'ingrosso di pelli (84%).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: lavorazione delle pelli (indicata dal 35% delle imprese appartenenti al cluster), assemblaggio delle pelli (55%), montaggio del capo (65%), rifinitura e foderatura (67%) e pulitura (23%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 2 macchine da cucire ed 1 altro macchinario.

Cluster 3 – Laboratori specializzati nella produzione di capi su misura

Numerosità: 351

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (78% dei soggetti) e società di persone (19%), con una struttura composta da 1 addetto.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 40 mq di produzione e/o laboratorio e 18 mq destinati alla vendita al dettaglio.

Si tratta di imprese che operano in conto proprio (58% dei ricavi) e svolgono altri servizi (22%).

La clientela è costituita soprattutto da privati (79% dei ricavi); il 17% delle imprese dichiara, inoltre, di ottenere il 60% dei ricavi da commercianti al dettaglio. L'area di mercato si estende dal livello comunale a quello regionale.

Le attività sono svolte soprattutto nell'ambito della produzione di capi su misura (52% dei ricavi).

Relativamente ai prodotti e alle attività accessorie, i ricavi più significativi derivano dalla produzione di capispalla (19% dei ricavi) ed abbigliamento in pelle e montone (8%), da rimessa a modello (29%) e da servizi di riparazione (18%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati prevalentemente da commercianti all'ingrosso di pelli (57% degli acquisti); il 45% delle imprese dichiara, inoltre, di effettuare acquisti da commercianti all'ingrosso di pellicce per il 52% degli acquisti totali.

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: progettazione stilistica (57% delle imprese), lavorazioni delle pelli (83%), lavorazioni dei capi in tessuto (25%), assemblaggio delle pelli (91%), montaggio del capo (100%), rifinitura e foderatura (98%) e pulitura (37%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 3 macchine da cucire ed 1 altro macchinario.

Cluster 4 – Piccoli laboratori di servizi e riparazioni

Numerosità: 179

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (85% dei soggetti), con una struttura composta da 1 addetto.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 32 mq di produzione e/o laboratorio.

Si tratta di imprese che svolgono prevalentemente altri servizi (70% dei ricavi).

La clientela è costituita soprattutto da privati (79% dei ricavi). L'area di mercato è limitata al contesto provinciale.

Le attività svolte sono soprattutto riparazioni (48% dei ricavi) e rimessa a modello (23%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da commercianti all'ingrosso di pelli (41% degli acquisti), commercianti all'ingrosso di pellicce (11%) e da altri (37%).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: lavorazioni delle pelli (34% delle imprese), assemblaggio delle pelli (38%), montaggio del capo (57%), rifinitura e foderatura (65%) e pulitura (21%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 2 macchine da cucire.

Cluster 5 – Pelliccerie

Numerosità: 367

Le imprese del cluster sono ditte individuali (48% dei soggetti), società di persone (26%) e società di capitali (26%), con una struttura composta da 2 addetti di cui 1 dipendente. Nel 64% dei casi le realtà oggetto di studio non fanno ricorso a personale dipendente.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 79 mq di locali destinati alla vendita al dettaglio e 26 mq di magazzino.

Si tratta di imprese che svolgono quasi esclusivamente commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa (86% dei ricavi).

La clientela è costituita soprattutto da privati (82% dei ricavi). L'area di mercato è limitata al contesto provinciale.

I prodotti commercializzati sono soprattutto abbigliamento in pelle e montone (33% dei ricavi) e capispalla (27%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da commercianti all'ingrosso di pellicce (43% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso di pelli (indicati dal 44% dei rispondenti e con un'incidenza del 47% sul totale degli acquisti).

La dotazione di beni strumentali è composta da 1 macchina da cucire.

Cluster 6 – Aziende operanti in conto terzi con ciclo produttivo parziale

Numerosità: 170

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (78% dei soggetti) e società di persone (21%), con una struttura composta da 2 addetti.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 49 mq di produzione e/o laboratorio.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (90% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 58%.

La clientela è costituita soprattutto da industria (indicata dal 50% delle imprese con un'incidenza del 74% sui ricavi), artigiani (51% delle imprese e 61% sui ricavi) e commercianti all'ingrosso (29% delle imprese e 66% sui ricavi). L'area di mercato si estende dal livello provinciale a quello regionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente accessori vari in pelliccia (35% dei ricavi) e, per il 34% delle imprese appartenenti al cluster, capispalla (46%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati, per un 22% delle imprese appartenenti al cluster, da commercianti all'ingrosso di pelli (74% sul totale degli acquisti), per un 11% da commercianti all'ingrosso di pellicce (75%), e da altri (48%).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: lavorazione delle pelli (indicata dal 51% delle imprese), assemblaggio delle pelli (62%), montaggio del capo (48%) e rifinitura e foderatura (41%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 2 macchine da cucire, 1 macchina da taglio ed 1 altro macchinario.

Cluster 7 – Aziende di più grandi dimensioni

Numerosità: 113

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (28% di capitali e 43% di persone), con una struttura composta da 7 addetti di cui 5 dipendenti tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 1 operaio generico, 1 operaio specializzato ed 1 dipendente a tempo parziale.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono articolati in 152 mq di produzione e/o laboratorio, 146 mq di magazzino, 36 mq di uffici, 101 mq di locali destinati alla vendita e 22 mq di locali destinati ad esposizione.

Si tratta di imprese che operano in conto proprio (53% dei ricavi) e, marginalmente, in conto terzi (17%). Svolgono attività di commercializzazione di prodotti finiti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa (16% dei ricavi) ed altri servizi (14%). La rete di vendita è composta da 4 agenti e rappresentanti esclusivi ed 1 agente non esclusivo.

La clientela è costituita soprattutto da privati (48% dei ricavi) e commercianti al dettaglio (25%); il 31% delle imprese, inoltre, ottiene il 46% dei ricavi da commercianti all'ingrosso. L'area di mercato si estende fino al contesto internazionale, con una presenza di export nel 39% dei casi.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente capispalla (41% dei ricavi), abbigliamento in pelle e montone (11%) e accessori in pelliccia (8%). Tra i servizi prestati è prevalente la rimessa a modello (11% dei ricavi).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da commercianti all'ingrosso di pelli (42% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso di pellicce (19%); il 35% delle imprese, inoltre, acquista tramite aste (46% degli acquisti).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: progettazione stilistica (76% delle imprese), lavorazioni delle pelli (82%), lavorazione dei capi in tessuto (33%), assemblaggio delle pelli (91%), montaggio del capo (96%), rifinitura e foderatura (96%), pulitura (55%) e controllo, imballo e spedizione (63%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 6 macchine da cucire, 1 macchina da taglio, 1 macchina per stiratura e 2 altri macchinari.

Cluster 8 – Esercizi commerciali di piccole dimensioni specializzati nella prestazione di servizi vari

Numerosità: 119

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (75% dei soggetti), con una struttura composta da 1 addetto.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 42 mq di produzione e/o laboratorio, 21 mq di magazzino e 27 mq di locali destinati alla vendita.

Si tratta di imprese che svolgono prevalentemente altri servizi (59% dei ricavi) mentre residuale è la produzione in conto proprio (22%).

La clientela è costituita quasi esclusivamente da privati (92% dei ricavi) su un'area di mercato che si limita al contesto comunale ed a quello provinciale.

Le attività svolte sono soprattutto custodia (26% dei ricavi), pulitura (20%), riparazioni (19%) e rimessa a modello (12%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da commercianti all'ingrosso di pelli (38% degli acquisti) e commercianti all'ingrosso di pellicce (indicati dal 45% delle imprese, con un'incidenza del 70% sugli acquisti).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: lavorazioni delle pelli (46% delle imprese), assemblaggio delle pelli (56%), montaggio del capo (73%), rifinitura e foderatura (82%) e pulitura (72%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 2 macchine da cucire ed 1 altro macchinario.

Cluster 9 – Laboratori di pellicceria in conto terzi a ciclo integrato

Numerosità: 175

Le imprese del cluster sono prevalentemente ditte individuali (71% dei soggetti) e residualmente società di persone (26%), con una struttura composta da 2 addetti di cui 1 dipendente. Nel 57% dei casi le realtà oggetto di studio non fanno ricorso a personale dipendente.

Gli spazi destinati all'esercizio dell'attività sono pari a 63 mq di produzione e/o laboratorio e 18 mq di magazzino.

Si tratta di imprese che operano prevalentemente in conto terzi (72% dei ricavi), con un'incidenza dei ricavi derivanti dal committente principale pari al 44%.

La clientela è costituita da artigiani (indicata dal 49% delle imprese con un'incidenza del 54% sui ricavi), industria (40% delle imprese e 63% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (39% delle imprese e 63% sui ricavi) e privati (51% delle imprese e 27% sui ricavi) su un'area di mercato che si estende dal contesto provinciale a quello regionale.

I prodotti ottenuti sono prevalentemente capispalla (26% dei ricavi) e accessori vari in pelliccia (25%). Le attività svolte sono rimessa a modello (8% dei ricavi) e riparazioni (6%).

Le materie prime e gli accessori vengono acquistati da commercianti all'ingrosso di pelli (40% degli acquisti), altri (29%) e commercianti all'ingrosso di pellicce (indicati dal 46%, con un'incidenza del 62% sugli acquisti).

Le fasi della produzione effettuate sono principalmente: progettazione stilistica (26% delle imprese), lavorazioni delle pelli (89%), assemblaggio delle pelli (93%), montaggio del capo (98%), rifinitura e foderatura (97%), pulitura (46%) e controllo, imballo e spedizione (33%).

La dotazione di beni strumentali è composta da 3 macchine da cucire, 1 macchina da taglio ed 1 altro macchinario.